

Accordo di programma per la per la realizzazione dell'intervento denominato: realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" in Brescia e Provincia

Allegato D

Linee guida per la progettazione e la realizzazione della Biblioteca moderna integrata.

In ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale di Brescia n. 1167 del 21/11/2001 la biblioteca da collocare all'interno dell'ex stabilimento Tempini dovrà essere una Biblioteca moderna, integrata con il sistema bibliotecario della città e il Museo dell'Industria e del Lavoro (MUSIL).

Tale biblioteca, che si estenderà su una superficie complessivamente non inferiore a 5.000 mq, dovrà quindi possedere i seguenti caratteri identificativi.

1. Il carattere di una Biblioteca moderna facente parte del sistema bibliotecario della città e integrata con il MUSIL.

a) In quanto biblioteca moderna dovrà presentarsi come una struttura polifunzionale, dotata di strumenti bibliografici e catalografici completi, di un'adeguata collezione di materiale librario informativo e divulgativo di interesse generale destinato ad un'utenza ampia e diversificata, dotata altresì di una consistente e aggiornata emeroteca.

Si sottolinea la particolare importanza che rivestono l'organizzazione e l'allestimento degli ambienti: assai significativo pertanto è il ruolo attribuito allo spazio e alla luce che dovranno essere sapientemente valorizzati da un arredo leggero, flessibile, perfettamente adattabile alla pluralità delle funzioni della struttura.

Il servizio dovrà perseguire le seguenti finalità:

- ❖ rendere di facile accesso, a tutte le fasce di età, informazioni e documenti sul mondo moderno, la cultura e l'attualità;
- ❖ puntare sul rapido aggiornamento dei patrimoni documentari e su attività di informazione e promozione rivolte ad utenti di età, livelli di istruzione, cultura, lingua ed etnia diversi;

- ❖ rivolgere una specifica attenzione agli strumenti di comunicazione multimediale, per documentare il sapere e guidare all'uso della biblioteca e delle reti informative.

Per raggiungere tali scopi occorrerà garantire:

- l'accesso diretto ai materiali collocati, prevalentemente, a scaffale aperto;
- il cablaggio strutturato che consenta un accesso efficiente alle risorse di rete;
- postazioni tecnologiche per la consultazione del catalogo automatizzato, nonché di basi dati locali e remote, per l'accesso alle risorse multimediali locali e remote (CD-rom bibliografici e multimediali, DVD, CD musicali, VHS), alla rete delle biblioteche e degli altri servizi pubblici;
- postazioni attrezzate per non vedenti e ipovedenti;
- sale utilizzabili per mostre documentarie, conferenze, videoconferenze, seminari, proiezioni, laboratori;
- impianti di sicurezza, video-sorveglianza, antitaccheggio.

b) L'integrazione con il MUSIL darà un'identità precisa alla Biblioteca moderna di Brescia e sarà perseguita sulla base dei seguenti obiettivi:

- ❖ il dialogo e il confronto tra le competenze professionali proprie del personale addetto ai servizi bibliotecari e documentari e quelle tipiche del personale addetto ai servizi museali, finalizzato alla concretizzazione di una sorta di "contaminazione" di linguaggi e di contenuti culturali;
- ❖ l'individuazione – all'interno del tema caratterizzante il MUSIL - il mondo dell'industria e del lavoro, con particolare riferimento all'ambito bresciano – di aree di comune interesse bibliografico che costituiranno il riferimento per l'organizzazione delle diverse raccolte documentarie che confluiranno nel MUSIL e nella nuova biblioteca. Il primo risultato del lavoro comune potrebbe essere l'elaborazione di un *thesaurus* di argomenti utilizzabile già all'atto dell'inaugurazione;
- ❖ la presenza di tutti i dati bibliografici delle raccolte documentarie condivise dal MUSIL e dalla nuova biblioteca nel catalogo del sistema bibliotecario urbano nonché la loro accessibilità dalla rete bibliotecaria provinciale, regionale e nazionale, anche attraverso gli strumenti del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- ❖ l'individuazione e il coinvolgimento di un'utenza nuova, risultante non solo dalla somma dei differenti pubblici tipici di un museo e di una biblioteca occasionalmente convenuti nel medesimo luogo, ma avvicinata e attirata da percorsi culturali la cui novità risiede proprio nel valore aggiunto dall'integrazione e dalla contaminazione;
- ❖ la massimizzazione delle economie;

- di scala (assorbimento di costi comuni per strumentazioni multimediali, ricerche e consulenze documentarie, utenze logistiche, patrimoni librari e documentari ecc.);
- di scopo (immagine, comunicazione, accoglienza comuni ecc.);
- di “varietà” (iniziative comuni di valorizzazione educativa e promozionale).

Per raggiungere tali finalità occorrerà procedere:

- nella costruzione del patrimonio documentario:
 - con l’acquisizione tramite apposita convenzione delle collezioni del MUSIL, a questi conferite da parte delle due Fondazioni promotrici: Fondazione Luigi Micheletti e Fondazione Civiltà Bresciana, in quanto indispensabili alla realizzazione della *mission* del Museo;
 - con l’acquisizione altresì di collezioni provenienti dalla Biblioteca Queriniana e dal sistema bibliotecario urbano, aventi diretta attinenza con l’attività del Museo, particolarmente per quanto riguarda le collezioni di periodici, anche ad integrazione dei conferimenti previsti al punto precedente;
 - con l’acquisto di pubblicazioni inerenti l’industria e il lavoro, nonché le scienze applicate a questi settori, sulla base del thesaurus insieme predisposto;
- nell’uso sinergico e coordinato delle risorse umane, strumentali e logistiche funzionali all’erogazione di servizi di comune interesse, regolato, anche attraverso atti convenzionali tra il soggetto gestore del MUSIL e quello della biblioteca, che tengano conto del valore delle risorse apportate da ciascuna delle parti:
 - personale bibliotecario di supporto alle attività di documentazione e di ricerca del MUSIL;
 - strumentazione multimediale sulla quale veicolare prodotti educativi e didattici del MUSIL;
 - personale per l’accoglienza comune nella hall sia in via ordinaria che in occasione di eventi espositivi;
 - utilizzo comune di auditorium e altri spazi;
- nel potenziamento e nell’articolazione dell’offerta culturale attraverso la programmazione sistematicamente coordinata di attività che preveda la frequente realizzazione di iniziative comuni (percorsi didattici, eventi ecc.).

2) Il carattere di una mediateca avanzata.

Tale servizio dovrà perseguire le seguenti finalità:

- ❖ garantire il massimo utilizzo di postazioni informatiche multimediali fisse e mobili (con disponibilità di pacchetti educativi per l'apprendimento a distanza);
- ❖ fornire un'ampia offerta della più aggiornata produzione multimediale, specie sui grandi assi tematici del Musil;
- ❖ favorire la conoscenza, l'approfondimento e il confronto tra le diverse forme ed espressioni della cultura contemporanea;
- ❖ permettere l'accesso ad altri servizi informativi non strettamente bibliotecari, in primo luogo quelli del MUSIL;
- ❖ promuovere l'accesso delle più ampie fasce di utenza all'alfabetizzazione informatica, alla conoscenza e all'uso delle risorse elettroniche, nonché delle nuove tecnologie dell'informazione a fini informativi e di ricerca.
- ❖ garantire il costante aggiornamento delle attrezzature, tenuto conto delle frequenti innovazioni tecnologiche del mercato multimediale.

Per raggiungere tali scopi occorrerà implementare:

- almeno 50 postazioni multimediali di tipo *work station*;
- almeno 10 postazioni multimediali complete di masterizzatori, applicativi Office, stampanti a colori e b/n, scanner;
- almeno 5 postazioni per portatori di handicap;
- banco per l'informazione, il prestito e la consulenza con possibilità di controllo visivo dell'utenza;
- box insonorizzati.